



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 05.08.2021**

DECRETO

N. 21

IN DATA 13-05-2022

**OGGETTO: TARIFFA PRO CAPITE PRO DIE PER LE PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE A
PERSONE CON PROBLEMI DI TOSSICODIPENDENZA EROGATE IN REGIME RESIDENZIALE
DALLE COMUNITÀ TERAPEUTICO-RIABILITATIVE REGIONALI.**

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

CARLA SEVERINO

Il Direttore del Servizio
SERVIZIO LIVELLI MASSIMI DI
FINANZIAMENTO E DELL'INTEGRAZIONE
SOCIO-SANITARIA

FRANCESCO SFORZA

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

Il Sub Commissario Ad Acta

AVV. GIACOMO PAPA



COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 05.08.2021

DECRETO

N. 21

IN DATA 13-05-2022

OGGETTO: TARIFFA PRO CAPITE PRO DIE PER LE PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE A PERSONE CON PROBLEMI DI TOSSICODIPENDENZA EROGATE IN REGIME RESIDENZIALE DALLE COMUNITÀ TERAPEUTICO-RIABILITATIVE REGIONALI.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Richiamata

la delibera adottata in data 5 agosto 2021 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale il dott. Donato Toma è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 31 marzo 2021;

la delibera adottata in data 31 marzo 2022 dal Consiglio dei Ministri con la quale l'avv. Giacomo Papa è stato nominato quale subcommissario per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Molise e dei successivi Programmi operativi, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale;

Vista la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, e s.m.i.;

Visto l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale 30 marzo 2007, n. 362;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;

Visti:

- la legge 27 dicembre 1978, n. 833 e ss.mm.ii. "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 1985 "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province Autonome in materia di attività di rilievo sanitario connesse con quelle socio-assistenziali, ai sensi dell'art. 5 della legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, "Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, e successive modificazioni ed integrazioni";
- l'Atto d'Intesa Stato-Regioni del 9 febbraio 1993, "Approvazione dello schema di atto di Intesa tra Stato e regioni per la definizione di criteri e modalità uniformi per l'iscrizione degli enti ausiliari

che gestiscono strutture per la riabilitazione ed il reinserimento sociale dei tossicodipendenti negli albi di cui all'art. 116 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n.309", recepito dalla Regione con delibera di Giunta 11 novembre 1993, n. 4304;

- il DM 19 febbraio 1993, "Approvazione dello schema-tipo di convenzione tra unità sanitarie locali ed enti, società, cooperative o associazioni che gestiscono strutture per la riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze stupefacenti o psicotrope" e, in particolare, il secondo comma dell'art. 10 *Variazione delle rette* secondo cui le rette sono annualmente incrementate del tasso di inflazione programmata;

- l'Accordo Nazionale del 9 ottobre 1993 per la determinazione delle rette da corrispondere agli Enti ausiliari iscritti all'Albo di cui all'art. 116 del DPR n.309/1990, recepito dalla Regione Molise con DGR 25 luglio 1994, n. 3130;

- il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio dell'attività sanitaria";

- la legge 18 febbraio 1999, n. 45, "Disposizioni per il Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga e in materia di personale dei Servizi per le tossicodipendenze";

- l'Atto d'Intesa Stato-Regioni del 5 agosto 1999, "Determinazione dei requisiti minimi standard per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento dei servizi privati di assistenza alle persone dipendenti da sostanze di abuso" (Rep. Atti n. 740/1999), recepito dalla Regione con delibera di Giunta 20 novembre 2000, n. 1602, e, in particolare, l'art. 24;

- la legge regionale del 24 giugno 2008, n. 18, "Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale ed accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", e successive modificazioni e integrazioni;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" e, in particolare, l'art. 35 che reca disposizioni in tema di assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con dipendenze patologiche;

- il decreto del Commissario ad Acta 31 gennaio 2017, n. 4, "L.R. 18/2008 e ss.mm. e ii. *Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private. "Manuale di Autorizzazione", "Manuale di Accreditamento" e "Manuale delle Procedure". Approvazione* e successive modificazioni e integrazioni;

Tenuto Conto del decreto del Commissario ad Acta 27 dicembre 2017, n. 70, di autorizzazione alla *trasformazione dell'Associazione RED – 7 novembre Onlus sita in C.da Morge n. 1, a Montenero di Bisaccia (CB) con dotazione di n. 8 posti letto accreditati giusta DCA n. 85/2012 e di n. 14 posti autorizzati con Determina Direttoriale n. 352 del 04-08-2017, per complessivi n. 22 posti letto, da Comunità Terapeutica – Area pedagogico-riabilitativa – in regime residenziale, in "Comunità terapeutico – riabilitativa"*;

Vista la nota del 13 ottobre 2020, acquisita al n. 156885/2020 del protocollo regionale, con la quale l'Associazione R.E.D. – 7 novembre – Risposta Emarginazione e Droga Onlus, ha chiesto l'istituzione della *retta terapeutico-riabilitativa delle comunità per tossicodipendenti*;

Dato Atto della sentenza n. 225 del 9 giugno 2021, pubblicata il 21 giugno 2021, con la quale il TAR Molise, in ordine al ricorso giurisdizionale R.G. n. 24/2021 proposto dalla suindicata Associazione contro la Regione Molise, ha dichiarato l'illegittimità del silenzio serbato dalla Regione in relazione alla citata richiesta di istituzione della retta e ha ordinato alla medesima Amministrazione di pronunciarsi su detta istanza mediante l'adozione di un provvedimento espresso entro il termine di 90 giorni dalla comunicazione della sentenza medesima;

Dato atto che la Direzione Generale per la Salute, per ottemperare alla precitata sentenza del Giudice amministrativo e al fine di determinare l'importo di detta retta:

- ha invitato l'Associazione RED a voler produrre la documentazione inerente alla gestione contabile della Comunità terapeutica - nota n. 203379 del 15 dicembre 2021;

- ha indetto, ai sensi dell'art. 14 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, una Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, trasmesso all'Associazione in parola una scheda per la rilevazione di ulteriori informazioni contabili e nominato il Responsabile Unico del Procedimento - nota n. 9563 del 19 gennaio 2022;

- ha chiesto all'Associazione RED dei chiarimenti in merito ai documenti contabili prodotti - nota n. 83343 dell'11 maggio 2022;

Tenuto Conto della documentazione contabile inviata dall'Associazione in riscontro alle suindicate richieste, assunte al protocollo regionale ai nn. 24600/2022, 27667/2022 e 8520/2022;

Vista la nota del Servizio Livelli Massimi di Finanziamento e dell'Integrazione Socio sanitaria - Direzione Generale della Salute n. 85795 del 13 maggio 2022, con la quale sono esplicitate le procedure poste in essere per la determinazione della retta *pro capite pro die* – al netto dell'IVA – per le prestazioni sociosanitarie a persone con problemi di tossicodipendenza erogate in regime residenziale dalle Comunità

terapeutico-riabilitative;

Ritenuto di dover recepire la proposta di tariffa, nonché le modalità ed il criterio di calcolo utilizzato per la determinazione della stessa, così come formulata nella suindicata nota istruttoria n. 85795 del 13 maggio 2022;

Evidenziato, pertanto, la necessità di provvedere all'istituzione della retta *pro capite pro die* in parola;

Dato atto che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto "vi" della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2021;

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, previa istruttoria del funzionario incaricato, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul frontespizio del presente provvedimento;

DECRETA

Articolo 1

1. Con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, è istituita la tariffa *pro capite pro die* per le prestazioni sociosanitarie a persone con problemi di tossicodipendenza erogate in regime residenziale dalle Comunità terapeutico-riabilitative regionali, nella misura di € 72,83, al netto dell'IVA.

2. Per gli anni successivi al 2022 la tariffa di cui al precedente comma 1 è annualmente adeguata dall'Azienda Sanitaria Regionale del Molise in conformità a quanto disposto dall'articolo 10, comma 2, del decreto del Ministero della Sanità 19 febbraio 1993.

Articolo 2

Il presente provvedimento sarà, a cura della Direzione Generale della Salute della Regione Molise, trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise e all'Associazione R.E.D. – 7 novembre – Risposta Emarginazione e Droga *Onlus* nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

**IL COMMISSARIO AD ACTA
DOTT. DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82